



Trento, 15.09.2023

COMUNICATO

Non ci sono più alibi per non pagare le progressioni orizzontali 2019/2021 agli aventi diritto.

In merito all'Accordo sulle progressioni orizzontali sottoscritto il 13/02/2023 (CCPL 2019/2021) e sospeso nella sua attuazione a causa di una nota unilaterale dell'Apran che ne impediva l'immediata applicazione se non dopo il superamento con esito positivo delle procedure di verifica da parte del Collegio dei Revisori.

Nelle settimane successive al mancato pronunciamento del collegio, abbiamo invitato la parte pubblica a procedere comunque alla liquidazione delle somme per le progressioni orizzontali. **Ricordiamo che l'accordo sulle progressioni orizzontali era sottoposto all'epoca, solo al controllo contabile del Collegio dei revisori contabili e non da parte della Corte dei conti.**

La Giunta Provinciale, per risolvere il contenzioso e a seguito nostre continue pressioni, è successivamente intervenuta con una norma di attuazione contenuta nella legge 9 del 08/08/2023 (assestamento di bilancio) e riteniamo che trascorso il termine prescrittivo di 60 giorni dalla pubblicazione, per un eventuale ricorso (che al momento ci viene assicurato dalla stessa PAT improbabile), non ci saranno più ostacoli o ulteriori ritardi per procedere alla liquidazione delle somme legittimamente dovute ai lavoratori.

Invitiamo dunque l'amministrazione a liquidare senza ulteriore ritardo quanto spettante ai lavoratori e di portarci a conoscenza delle tempistiche.

Il segretario generale Cisl Fp

Giuseppe Pallanch